

ENGIM VENETO

Contra' Vittorio Veneto, 1 – 36100 Vicenza
Ente Accreditato n. A0138 - C.F.: 95074720244 - P.IVA: 03094620246
E-MAIL: sede.regionale@engimveneto.org – PEC: certificata@pec.engimvi.it
Tel. 0444.322903 – Fax: 0444322361

Scuole della Formazione Professionale

“Istituto don G. Costantino” – Via Murialdo, 1 Mirano (VE)
“Istituto Brandolini-Rota”, Via Brandolini, 6 Oderzo (TV)
“Patronato San Gaetano”, Via Santa Maria Maddalena, 90 Thiene (VI)
Alberghiera “E. Reffo”, Via degli Alpini, 26 Tonezza del Cimone (VI)
“Istituto Turazza”, Via F. da Milano, 7 Treviso
“CIF Venezia”, Sestriere Dorsoduro 18/M Venezia
“Patronato Leone XIII”, Contra' Vittorio Veneto, 1 Vicenza
“Professioni del Rastauo”, Via Treviso, 29 Monticello Conte Otto (VI)

ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

E

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI

elaborato secondo il D. Lgs. 81/2008 e seguenti:

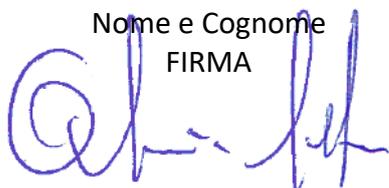
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020;
- “Documento Tecnico INAIL” - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione emanato il 23/04/2020.
- “Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19” documento emesso dall’Agenzia del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti OSHA (Occupational Safety and Health Administration) emanato il 24/04/2020

Revisione 1 del 06.06.2020

IL RESPONSABILE S.P.P.

Nome e Cognome

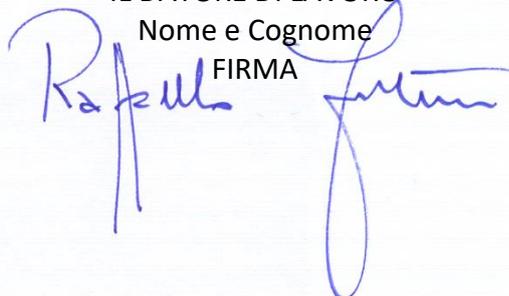
FIRMA



IL DATORE DI LAVORO

Nome e Cognome

FIRMA



INDICE

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. CRITERI GENERALI.....	3
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA.....	4
4. OBIETTIVO DEL PIANO.....	8
5. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
6. STRATEGIE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	10
7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	10
8. GESTIONE DELLO SMART WORKING.....	11
9. GESTIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO.....	11
10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI	12
11. SERVIZI IGIENICI.....	12
12. MODALITÀ DI INGRESSO ALLA STRUTTURA	12
13. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	13
14. UFFICI/SEGRETERIE.....	14
15. UFFICI APERTI AL PUBBLICO.....	14
16. AULE DIDATTICHE.....	14
17. LABORATORI.....	14
18. MAGAZZINI	14
19. PALESTRA.....	14
20. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE SEDI FORMATIVE.....	14
21. INFORMAZIONE.....	15
22. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	16
23. GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	16
24. GESTIONE DEI RIFIUTI.....	17
25. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	17
26. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	17
27. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	17
28. SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI	18
29. TIPOLOGIA DI ESAMI DA SVOLGERE	18
30. MODALITÀ OPERATIVE DI SICUREZZA	18
31. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	20

ALLEGATI

Modulo di autodichiarazione

Scheda della privacy

Scheda Informativa al candidato per gli esami

Segnaletica

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

ENGIM VENETO, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente ADDENDUM AL DVR le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti alla ripresa delle attività formative e per la gestione degli esami.

Il presente documento integra quello **generale** emesso da ENGIM VENETO è già integrato nel DVR delle sedi operative.

2. CRITERI GENERALI

La valutazione del rischio stabilita dall'INAIL con le indicazioni dettate dal documento tecnico, considera le specificità dei processi formativi e delle modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme contribuiscono alla caratterizzazione del rischio.

Il rischio da contagio da SARS-COV-2 in occasione di lavoro è classificato secondo tre variabili:

a) **Esposizione**: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

b) **Prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

c) **Aggregazione**: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio assumono una diversa entità e modularità in considerazione:

- dell'area geografica in cui è ubicata la Scuola di Formazione Professionale;
- delle modalità di organizzazione del lavoro;
- delle specifiche misure preventive adottate.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata la matrice di rischio indicata dal documento tecnico INAIL che è stata elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

prossimità

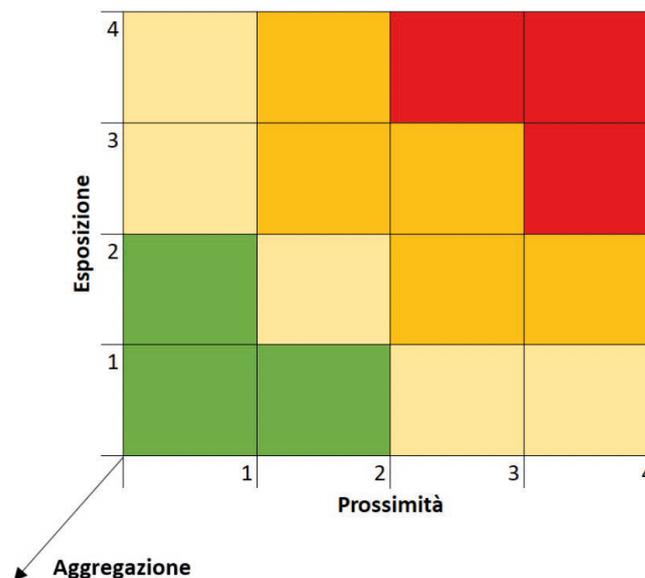
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico);

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).



Tale valutazione del rischio è stata eseguita dall'INAIL per vari settori lavorativi e riportata nella Tabella 1 del documento tecnico.

Al settore **ISTRUZIONE** è stata attribuita la Classe di Rischio **MEDIO-BASSO**.

Il codice ATECO riconducibile alle attività erogate da ENGIM VENETO è riferibile al settore **ISTRUZIONE**.

L'attribuzione della classe di rischio è da considerarsi orientativa e ha l'obiettivo di far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria.

A favore della sicurezza si è ritenuto opportuno integrare la presente valutazione considerando il documento emesso dall'Agenzia del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti OSHA

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

(Occupational Safety and Health Administration) dal titolo “**Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19**”.

Nell’introduzione, dopo una breve descrizione dei sintomi di COVID-19, il documento si sofferma sulle modalità di diffusione del virus affermando che il **virus si diffonde principalmente da persona a persona** quando le persone sono in stretto contatto tra loro (**entro 6 piedi, pari a circa 180 cm**) e **attraverso goccioline respiratorie prodotte quando una persona infetta tossisce o starnutisce**.

Il **Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie** definisce **contatto stretto** una persona:

- che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- **che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;**
- **che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;**
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
- che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

È possibile che una **persona possa essere contagiata** dal virus **anche toccando una superficie o un oggetto** contaminato e **quindi toccando la propria bocca, il naso o gli occhi**.

Tali motivazioni hanno portato ad adottare specifiche misure utili al contenimento del contagio quali ad esempio il distanziamento sociale.

Nel documento si trovano indicazioni che i datori di lavoro devono attuare ai fini della riduzione del rischio di esposizione al virus.

Le misure di prevenzione devono considerare e gestire i livelli di rischio associati alle varie sedi di lavoro e alle mansioni lavorative che i lavoratori svolgono.

A tal proposito, OSHA indica che i fattori da tenere in considerazione sono:

- dove, come e a quali fonti di SARS-CoV-2 potrebbero essere esposti i **lavoratori**, includendo:
 - i clienti e i colleghi;
 - gli individui malati o particolarmente a rischio di infezione (ad es. viaggiatori internazionali che hanno visitato luoghi con diffusione diffusa (in corso), operatori sanitari

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

che hanno avuto esposizioni non protette verso persone infette o sospette di avere contratto il COVID-19).

- Fattori di rischio non professionali a casa e in contesti comunitari.
- Fattori di rischio individuali dei lavoratori (ad esempio: età avanzata; presenza di patologie croniche; stato di gravidanza – pertanto provvedere alla gestione dei lavoratori definiti “fragili”).
- le misure necessarie per la gestione di questi rischi.

Inoltre, OSHA chiarisce che nei piani dovranno essere fatte anche le seguenti considerazioni:

- attuare le misure di base per la prevenzione delle infezioni (ad esempio promuovere l’igiene delle mani con lavaggi frequenti ed approfonditi, se il sapone e l’acqua corrente non sono immediatamente disponibili, fornire soluzioni in gel a base di alcol contenente almeno il 60% di alcol; raccomandare di coprire naso e bocca con un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce; incoraggiare i lavoratori a rimanere a casa se sono malati; fornire ai clienti e ai visitatori fazzoletti a perdere; scoraggiare i lavoratori all’impiego di telefoni, scrivanie e attrezzature di altri lavoratori, quando possibile).
- Predisporre procedure per l’identificazione rapida e l’isolamento delle persone malate.
- Sviluppare, implementare e comunicare le flessibilità ed assicurazioni aziendali.

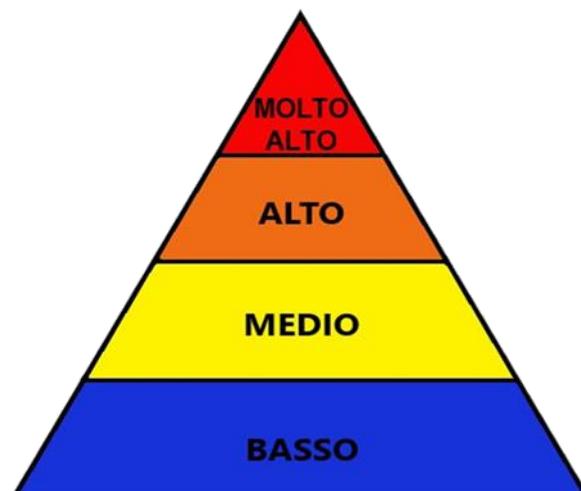
Si presenta la metodologia di classificazione del rischio di esposizione dei lavoratori a COVID-19, dove OSHA afferma che il rischio di esposizione professionale del lavoratore a Covid-19 può variare da “molto alto” a “alto”, “medio” o “basso”.

Il livello di rischio dipende in parte dal tipo di attività lavorativa, dalla necessità di un contatto entro 6 piedi (pari a circa 180 cm) con persone infette o sospettate di essere infette da SARS-CoV-2 o dalla necessità di contatti ripetuti o estesi con persone infette o sospettate di essere infette da SARS-CoV-2.

OSHA ha diviso le attività lavorative in quattro livelli di esposizione al rischio:

- rischio molto alto;
- rischio alto;
- rischio medio;
- rischio basso.

La piramide del rischio professionale mostra i quattro livelli di rischio di esposizione a forma di piramide per rappresentare la probabile distribuzione del rischio



	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

Vengono riportate di seguito le definizioni delle varie classi di rischio specificate da OSHA.

Rischio di esposizione molto alto

I lavori a rischio di esposizione molto alto sono quelli con un'alta esposizione potenziale a fonti note o sospette di COVID-19 durante specifiche procedure mediche, post mortem o di laboratorio.

I lavoratori in questa categoria includono:

- operatori sanitari che eseguono procedure di generazione di aerosol (ad es. intubazione, procedure di induzione della tosse, broncoscopie, alcune procedure odontoiatriche ed esami o raccolta di campioni invasivi) su pazienti noti o sospetti di COVID-19.
- Personale sanitario o di laboratorio che raccoglie o maneggia campioni da pazienti noti o sospetti di COVID-19 (ad es. manipolazione di colture da pazienti COVID-19 noti o sospetti).
- Operatori che eseguono autopsie, che generalmente comportano procedure di generazione di aerosol, sui corpi di persone note o sospette di avere COVID-19 al momento della loro morte.

Rischio di esposizione alto

I lavori a rischio di esposizione alto sono quelli con un'alta esposizione potenziale a fonti note o sospette di COVID-19.

I lavoratori in questa categoria includono:

- personale di assistenza sanitaria e di supporto esposti a pazienti noti o sospetti di COVID-19. (quando tali lavoratori eseguono procedure che generano aerosol, il loro livello di rischio di esposizione diventa molto alto).
- Operatori del trasporto medico (ad es. operatori di veicoli per ambulanze) che trasferiscono pazienti noti o sospetti di COVID-19 in veicoli chiusi.
- Operatori funebri coinvolti nella preparazione (ad es. per sepoltura o cremazione) dei corpi di persone note o sospette di avere COVID-19 al momento della loro morte.

Rischio di esposizione medio

I lavori a rischio di esposizione medio includono quelli che richiedono un contatto frequente e/o stretto con (cioè entro 6 piedi, pari a circa 180 cm) persone che possono essere infette da SARS-CoV-2, ma che non sono note o sospette di COVID-19.

Nelle aree senza diffusione del contagio all'interno della comunità, i lavoratori di questo gruppo a rischio possono avere frequenti contatti con viaggiatori che possono tornare da località internazionali con una trasmissione di COVID-19 diffusa.

Nelle aree con diffusione del contagio all'interno della comunità, i lavoratori di questa categoria possono avere contatti con il pubblico (ad es. nelle scuole, ambienti di lavoro ad alta densità di popolazione e alcuni esercizi commerciali molto frequentati).

	<p>ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p>ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p>INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

Rischio di esposizione basso

I lavori a rischio di esposizione basso sono quelli che non necessitano il contatto con persone note o sospette di essere infette da SARS-CoV-2, né frequenti contatti ravvicinati con (cioè, entro 6 piedi, pari a circa 180 cm) il pubblico.

I lavoratori di questa categoria hanno un contatto professionale minimo con il pubblico e altri colleghi.

OSHA attribuisce al settore **ISTRUZIONE** la Classe di Rischio **MEDIO**.

Le scelte strategiche che seguono, finalizzate a prevenire e ridurre il rischio di infezione, considerano le indicazioni di entrambi gli organismi di safety.

4. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere le scuole di ENGIM VENETO un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito sono indicati i principali provvedimenti emanati dalle Autorità Competenti per il contenimento della diffusione del virus.

L'elenco completo è disponibile sul sito della Gazzetta Ufficiale al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/attiAssociati/1/?areaNode=13>

- Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza”.
- Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica”.
- DPCM del 25/02/2020 “Integrazione di misure di contenimento... di organizzazione dell'attività scolastica e della formazione superiore....”.
- DPCM del 01/03/2020 “.... Sospensione di varie attività lavorative e limitazioni sociali....”.
- DPCM del 04/03/2020 “Sospensione in tutt'Italia delle attività didattiche negli istituti scolastici e nelle università.....”.
- DPCM del 09/03/2020 “.... estensione su tutto il territorio nazionale (zona arancione) di misure rafforzate di contenimento.....”.
- DPCM del 11/03/2020 “ulteriori misure e chiusura di tutte le attività non essenziali....”.
- PRIMO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020.
- Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 “Cura Italia”.
- DPCM del 22/03/2020 “divieto spostamenti al di fuori del comune di residenza....”.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

- Decreto Legge n. 22 del 08/04/2020 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato”.
- DPCM del 26/04/2020 “Disposizioni per la cosiddetta fase 2 di progressivo riavvio delle attività produttive.
- NUOVO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020.
- Manuale per la riapertura delle attività produttive - indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" versione 1 del 30.04.2020 e allegata alla DGR 601 del 12.05.2020
- Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (Le misure indicate si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall’articolo 1).
Art. 1 comma 14: “Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o del comma 16”.
- Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Veneto n. 48 del 17/05/2020 che autorizza le attività scolastiche formative professionali allo svolgimento degli esami finali.
- Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado emanato dal Comitato Tecnico Scientifico su richiesta del Ministro dell’Istruzione del 16/05/2020.
- PROTOCOLLO SICUREZZA PER ATTIVITA’ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 48 del 17 maggio 2020 – lettera G. Indirizzi operativi specifici.
- Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22.05.2020.

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

6. STRATEGIE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La strategia adottata per prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro è coerente con la metodologia di valutazione e gestione del rischio disciplinata dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., fornendo altresì un contributo alla prevenzione della diffusione dell'epidemia e privilegiando misure di **prevenzione primaria**.

La prevenzione primaria è costituita da un insieme di interventi **trasversali** che comprendono:

- profilassi immunitaria (vaccinazioni) purtroppo attualmente non praticabile;
- visite mediche preventive (screening medico);
- attività di informazione e formazione;
- misure organizzative tra cui:
 - rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro;
 - revisione dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni;
 - revisione dei processi lavorativi;
 - revisione dei processi di formazione sia in aula sia nei laboratori;
- misure di protezione;
- misure igieniche e di sanificazione degli ambienti.

Nella scelta della tipologia e intensità delle misure di sicurezza adottate, sono state effettuate le seguenti riflessioni:

- per un confronto costruttivo di riferimento, sono state attentamente valutate anche le misure imposte per la ripresa di tutte le altre tipologie di attività lavorative;
- si è tenuto conto delle misure governative, sanitarie e degli organismi scientifici fino ad ora adottate e/o imposte finalizzate al distanziamento sociale e orientate al divieto di aggregazione sociale;
- al contrario, la scuola di fatto è per sua natura fisiologica, sociale ed educativa, momento di perdurante aggregazione.

Per quanto sopra le scelte tecniche di sicurezza sono state prudenti e cautelative.

7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Ente avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, ha provveduto a disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'Ente ha posto in essere le seguenti misure:

- procedere a una rimodulazione dei livelli produttivi;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati al mantenimento del servizio con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili (**Allegato 2**);

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

- utilizzare lo **smart working** per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Tenendo conto delle disposizioni governative che consentono il riavvio delle attività (parziale/integrale a seconda dei casi), le misure del presente capitolo possono essere oggetto di rivalutazione e rimodulazione.

8. GESTIONE DELLO SMART WORKING

L'art. 22 della Legge n. 81 del 2017, sancisce l'obbligo del Datore di Lavoro di consegnare al lavoratore, con cadenza annuale, un'informativa scritta (**Allegato 1**) nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Al fine di tutelare il lavoratore è stato predisposto un documento informativo da consegnare ai lavoratori ed al Rappresentante dei Lavoratori per debita conoscenza.

9. GESTIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO

La scuola di formazione professionale definisce i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali, al fine di ridurre la commistione tra lavoratori appartenenti a gruppi di funzioni distinti (personale amministrativo, docente, di segreteria didattica, studenti, ecc.). Vengono definiti, per ogni gruppo:

- a) vie di accesso separate;
- b) bagni assegnati al gruppo;
- c) aree break separate per gruppo di appartenenza;
- d) spogliatoi e/o deposito effetti personali

Gli spazi di lavoro sono rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale e quindi finalizzati a mantenere le distanze di sicurezza (**distanza interpersonale 2 m**).

Negli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono adottate soluzioni quali, ad esempio, il **riposizionamento delle postazioni di lavoro e l'introduzione di barriere separatorie**.

Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro, gli spogliatoi e i servizi igienici, è prevista una ventilazione continua degli ambienti (aperture frequenti delle finestre), prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, sempre mantenendo un adeguato distanziamento.

	<p>ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p>ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p>INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

In generale sono limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della scuola. Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, devono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Fermo restando il divieto di assembramento, l'accesso agli spazi comuni, comprese eventuali mense, punti di ristoro (distributori automatici), le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato. È stabilita la ventilazione continua con frequente apertura delle finestre, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e il mantenimento della **distanza di sicurezza di 2 metri** tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo della mascherina chirurgica, comunque una mascherina di livello di protezione superiore, purché senza valvola.

11. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono suddivisi il più possibile sia per gruppi omogenei sia per ubicazione.

Ci saranno quindi servizi igienici esclusivi per i dipendenti (impiegati, docenti, assistenti tecnici, ecc.) e servizi igienici destinati agli studenti.

L'utilizzo è contingentato in modo da ridurre al minimo possibile la compresenza delle persone.

Altra suddivisione sarà quella di avere i servizi igienici distinti tra i piani della struttura scolastica.

Nei servizi igienici è prevista la ventilazione continua dei locali con le finestre che devono rimanere aperte per tutto il periodo della fruizione e fino a 30 minuti dopo la sanificazione.

Devono essere disponibili dispenser per il sapone e carta asciugamani.

Al fine di evitare la diffusione di eventuale aerosol infetto è vietato l'uso di asciugamani ad aria.

Deve essere affissa apposita cartellonistica.

12. MODALITÀ DI INGRESSO ALLA SCUOLA

Per la gestione dell'entrata e dell'uscita dalla scuola è previsto il percorso di ingresso distinto e separato dal percorso di uscita, il personale e gli studenti manterranno in questa fase **una distanza di almeno 2 metri**.

Sono inoltre studiati orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni tra cui cortile, atri di ingresso, etc.

Agli ingressi è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Le direzioni di sede provvedono a informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

I dispositivi di misura della temperatura corporea ritenuti idonei devono avere la certificazione come apparecchi elettromedicali.

Sono formati e incaricati dalla direzione di sede gli addetti al rilievo della temperatura.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:

1. rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
2. fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali;
3. definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie;
4. in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

Tratto dal Manuale della Regione Veneto: *“Si ritiene altresì che la temperatura corporea possa essere verificata anche attraverso acquisizione di idonea dichiarazione o altre modalità probatorie relative allo stato di salute fornite dai medesimi soggetti”*.

13. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso di corrieri e fornitori esterni avviene come di seguito specificato:

- in generale è opportuno che gli autisti dei mezzi di trasporto rimangano a bordo dei propri mezzi, obbligatoriamente se sprovvisti di guanti e mascherine.
- Nelle aree di carico/scarico dovrà essere assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori e autisti e nel rigoroso rispetto della distanza di un metro.
- In caso di necessità di discesa dal mezzo di trasporto utilizzato dagli esterni, per il minimo tempo necessario a svolgere le pratiche documentali relative all'accesso, dovrà essere garantita nel luogo di promiscuità (tra personale esterno ed interno) la fruizione di presidi di detergenza, oltre al rispetto della distanza minima di sicurezza e delle regole di igiene delle mani e del non toccarsi bocca, occhi, naso.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

- Dovranno essere individuati e/o installati servizi igienici dedicati, dovendo prevedere il fermo divieto di utilizzo di quelli del personale interno. In coerenza con le regole di pulizia dovranno essere garantiti interventi adeguati e con cadenza, almeno, giornaliera.

14. UFFICI/SEGRETERIE

Negli uffici/segreterie dove le postazioni e/o le scrivanie non consentono la possibilità di avere un distanziamento tra gli occupanti non inferiore a **2 m**, è necessario prevedere dei separatori in plexiglass o di altro materiale facilmente sanificabile di altezza non inferiore a **2 m** e larghezza non inferiore ad 1 m.

All'ingresso deve essere posto in posizione facilmente accessibile, accompagnato da apposita cartellonistica un dispenser con gel disinfettante a base alcolica.

Prima di entrare è fatto obbligo per chiunque di igienizzarsi le mani.

15. UFFICI APERTI AL PUBBLICO

Nelle zone front office è prevista una barriera di separazione dell'operatore dal pubblico.

Sono installati efficaci divisori in plexiglass o di altro materiale facilmente sanificabile di altezza da terra non inferiore ai **2 m** e tali da circoscrivere il lavoratore.

All'ingresso deve essere posto in posizione facilmente accessibile, accompagnato da apposita cartellonistica un dispenser con gel disinfettante a base alcolica.

Prima di entrare è fatto obbligo per chiunque di igienizzarsi le mani.

16. AULE DIDATTICHE

L'attività didattica/formativa teorica o pratica alla data di approvazione del documento è sospesa. Si attendono ulteriori indicazioni ministeriali sulla riapertura delle scuole.

17. LABORATORI

L'attività didattica/formativa teorica o pratica alla data di approvazione del documento è sospesa. Si attendono ulteriori indicazioni ministeriali sulla riapertura delle scuole.

18. MAGAZZINI

L'ingresso ai magazzini e ripostigli è contingentato, considerato che gli spazi sono generalmente ridotti è previsto l'accesso una persona per volta. Nei casi in cui ciò non sia possibile, gli operatori indosseranno la mascherina di protezione.

19. PALESTRA

L'attività didattica/formativa teorica o pratica alla data di approvazione del documento è sospesa. Si attendono ulteriori indicazioni ministeriali sulla riapertura delle scuole.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	---	--

20. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE SEDI FORMATIVE

Le Direzioni di sede assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Particolare attenzione deve essere posta alla pulizia dei servizi igienici.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

L'azienda, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

Qualsiasi attività di pulizia (affidata in appalto o svolta con personale interno) deve essere presieduta da un piano di interventi (capitolato tecnico di svolgimento/affidamento dei lavori) in cui siano indicate le operazioni da effettuare ripartite nel tempo, l'individuazione dei locali, superfici da trattare, arredi, ecc. e il tipo di prodotti detergenti/disinfettanti da utilizzare.

Il capitolato deve chiarire gli obiettivi che si vogliono raggiungere e mantenere nel tempo.

Se svolte con personale interno, il dirigente/preposto alla conduzione del personale addetto alle pulizie deve avere dimostrata competenza tecnico-professionale e gli addetti devono essere formati professionalmente oltre alla formazione di sicurezza.

21. INFORMAZIONE

Le direzioni di sede delle scuole professionali informano tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

22. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

A tal proposito il DPCM 8 marzo 2020 prevede le seguenti misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

23. GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Dal Manuale della Regione Veneto: *“Deve essere garantita una adeguata aerazione nel corso della giornata, con ricambio di aria in tutti gli ambienti, fatte salve eventuali situazioni di incompatibilità con specifici processi di lavoro”*.

Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.

Si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARSCoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi, è preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Le strutture scolastiche sono dotate di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento (inverter o a pompa di calore) con apparecchi terminali locali (climatizzatori a split o con ventilconvettori) **questi impianti vanno mantenuti fermi** per evitare che, con il ricircolo dell'aria si diffondano, all'interno dei locali, eventuali contaminanti.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

24. GESTIONE DEI RIFIUTI

Tratto dalle indicazioni elaborate dal Gruppo di Lavoro ISS “Ambiente e Gestione dei Rifiuti”.

A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Inoltre, dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore.

25. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale:

- a) le mascherine utilizzate dal personale, dagli studenti e da chiunque entri nella struttura potranno essere di tipo chirurgico o tipo FFP2/FFP3 ma dovranno essere **OBBLIGATORIAMENTE SENZA LA VALVOLA**, dovranno essere indossate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

È obbligatorio apporre in più punti apposita cartellonistica.

Qualora l'attività imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 2 metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative è obbligatorio indossare la mascherina.

26. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno delle strutture formative devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

27. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

suo isolamento.

La Direzione di sede procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Veneto (Tel. **800462340**) e dal Ministero della Salute (Tel. **1500**).

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Direzione di sede potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

28. SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI

Ai fini di effettuare la tutela dei lavoratori fragili è istituita la "sorveglianza sanitaria eccezionale" svolta con la seguente regolamentazione:

- il personale, indipendentemente dall'età che ritiene, per condizioni patologiche (tra cui a mero titolo di esempio malattie cronico degenerative, patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche, etc.), di essere lavoratore fragile informa la Direzione di Sede;
- il Direttore di Sede produce l'elenco nominativo del personale che si è segnalato, lo completa con i nominativi del personale di età maggiore di 55 anni e lo trasmette al Medico Competente.

Il Medico Competente dopo aver effettuato le visite esprimerà un giudizio di "idoneità", "inidoneità temporanea" o "limitazioni dell'idoneità" per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

29. TIPOLOGIA DI ESAMI DA SVOLGERE

In considerazione delle enormi difficoltà tecniche-organizzative che lo svolgimento degli esami pratico-laboratoriali comportano per lo svolgimento in sicurezza degli stessi, verranno svolti nella forma orale.

30. MODALITÀ OPERATIVE DI SICUREZZA

Si riportano di seguito le misure da adottare specificamente per le attività sopra richiamate, fermo restando quanto già disposto a livello nazionale circa le corrette misure igieniche, delle quali si raccomanda il rigoroso rispetto, nonché il corretto comportamento da osservare in caso di febbre e/o sintomi respiratori:

1. Convocazione dei candidati: i candidati dovranno essere preventivamente informati su data, orario e modalità di esecuzione degli esami, il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova;
2. gli esaminandi e ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di qualifica dovrà dichiarare:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37,5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
3. gli esaminandi dovranno presentarsi a scuola con indosso la propria mascherina di protezione la quale dovrà essere **obbligatoriamente del tipo senza valvola**;
4. è cura dell'Organismo di Formazione fornire al personale e ai commissari di esame almeno due mascherine chirurgiche di protezione al giorno ed avere disponibile adeguata scorta;
5. effettuare capillare attività di informazione a tutto il personale sull'organizzazione e le misure di prevenzione adottate;
6. potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C, in tal senso devono essere disponibili i termometri senza contatto;
7. rendere disponibili prodotti igienizzanti a base di alcol per utenti e personale accompagnati da cartellonistica:
 - all'entrata della scuola e delle segreterie;
 - ad ogni ingresso delle aule impiegate per gli esami;
 - in prossimità dei servizi igienici;e promuoverne il frequente utilizzo.
8. Nei servizi igienici dovrà essere garantito il frequente ricambio di aria, dovrà essere disponibile dispenser di sapone per il lavaggio delle mani, carta asciugamani a rotolo, cestino per l'immondizia, carta igienica. È vietato l'uso degli asciugatori elettrici.
9. Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti;
10. Privilegiare l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
11. Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

12. La procedura di sicurezza prevede il **rispetto contemporaneo** della distanza di sicurezza e dell'uso della mascherina di protezione.
13. Sarà cura dell'Organismo di Formazione fornire la mascherina di protezione al personale e ai componenti della commissione di esame.
14. Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno **2 metri** di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
15. Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula, ecc.), considerata la condivisione prolungata degli ambienti, dovranno indossare **COSTANTEMENTE** la mascherina di protezione delle vie respiratorie **per tutta la durata delle attività** e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche.
16. Durante il periodo di svolgimento degli esami è vietato creare assembramenti, NON potranno essere utilizzati i distributori di vivande, caffè, o altro, è vietato adibire aree di ristoro. A tal fine occorre contattare le aziende dei prodotti di vending, per far svuotare i distributori e staccare le spine dalle prese di energia elettrica.
17. Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni.
18. Deve essere garantita un'adeguata attività di pulizia e disinfezione ad ogni fine giornata.
19. Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni con frequente apertura delle finestre.
20. Tenere spenti i climatizzatori a split o ventilconvettori ed ogni altro elemento che genera movimento dell'aria onde evitare spargimento di aerosol potenzialmente infetto.

31. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

A seguito della pandemia definita dall'organizzazione Mondiale della Sanità e conseguente emergenza sanitaria nazionale decretata dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, al fine di **tutelare la salute pubblica**, sono state adottate misure di contenimento e di gestione dell'emergenza.

Molte delle misure adottate sono state indirizzate anche alle aziende.

Tali misure di contenimento vengono costantemente aggiornate su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico predisposto all'uopo dal Governo alla luce dell'evoluzione di fattori che influenzano l'evolversi dell'emergenza stessa, legata alla diffusione del virus scatenante (SARS-COV-2) e della malattia che genera (COVID-19) nelle persone contagiate.

Tra le misure emanate dal Governo e dalle Autorità Sanitarie vi sono i protocolli condivisi del 14/03/2020 e del 24/04/2020 e il "Manuale per la riapertura delle attività produttive" versione 11 del 29/04/2020 emanato dalla Regione Veneto, che in combinato disposto hanno imposto di costituire all'interno dell'azienda un **Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

ENGIM VENETO ha istituito 4 comitati presieduti:

- dal Datore di Lavoro (con delega art. 16 - 81/08 ai direttori di sede)
- COVID Manager (se designato), con funzione di coordinatore e garante per l'attuazione delle misure di prevenzione;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Responsabile Compliance 231;
- Medico Competente;
- Rappresentanti Sindacali;
- Rappresentanti dei Lavoratori;
- Direttore sede;
- Direttore Risorse Umane

I Comitati si riuniscono settimanalmente.

Le procedure indicate dovranno essere firmate dal RSPP, Datore di Lavoro e RLS.

Dovranno essere rese note a tutto il personale interno o esterno che interverrà durante lo svolgimento degli esami di qualifica.

Tali procedure/istruzioni operative possono coincidere con procedure/istruzioni operative già adottate, purché opportunamente integrate, così come possono costituire un addendum connesso al contesto emergenziale del Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE

Come da protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio, La invitiamo, a scopo precauzionale, a compilare e sottoscrivere la presente scheda.

Nel caso in cui Lei non attesti quanto richiesto, non Le potrà essere consentito l'accesso.

Nome: _____

Cognome: _____

Residenza: _____

Telefono e-mail: _____

DICHIARA

- Di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso a scuola, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°;
- Di non presentare sintomatologie respiratorie;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni

Data

Firma

	ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI	INTEGRAZIONE del 01.06.2020
---	--	--------------------------------

Informativa sul trattamento dei dati personali

Circa l'emergenza coronavirus (Covid-19) e applicazione delle misure richieste

Articolo 13 – Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR)

Per autorizzare l'ingresso in azienda si rende necessaria l'acquisizione della temperatura corporea e di un modello di autodichiarazione in cui il soggetto dichiara di non essere sottoposto alle misure di quarantena per presenza di sintomatologia riconducibile al covid-19 o per essere venuto a contatto con qualche soggetto che abbia presentato questa sintomatologia.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

I dati raccolti per le suddette azioni sono trattati da ENGIM VENETO, Contra' Vittorio Veneto, 1 - Vicenza, Titolare del Trattamento. Il titolare ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati contattabile all'indirizzo mail: dpo@engimvi.it

I dati saranno trattati, con modalità manuali, informatiche e/o telematiche, per la finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 in relazione a quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020.

I dati sono trattati sulla base giuridica dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire l'accesso.

I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, né diffusi. Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati il solo personale e organi interni al riguardo competenti. I dati potranno essere comunicati alle autorità sanitarie competenti in caso di richiesta. **I dati saranno conservati e custoditi dal Direttore di sede presso il suo ufficio fino al termine dello stato di emergenza e successivamente distrutti.**

Esercizio dei diritti: potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei Dati presso o il titolare del trattamento per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dagli articoli 15-22 del Regolamento, inviando una mail a privacy@engimvi.it.

Diritti di proporre reclamo: ai sensi dell'Articolo 77 del GDPR, l'interessato può presentare una segnalazione o un reclamo rivolgendosi all'Autorità Garante della Privacy con sede in Piazza Venezia, 11 00186 ROMA e-mail: urp@gpdp.it.

Data: _____

Firma: _____

	<p style="text-align: center;">ADDENDUM AL DVR del 01.06.2020 VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' FORMATIVE E GESTIONE DEGLI ESAMI</p>	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE del 01.06.2020</p>
---	--	--

SCHEDA INFORMATIVA PER I CANDIDATI

Il candidato:

1. è informato su data, orario e modalità di esecuzione degli esami e dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e attendere di essere accompagnato da un addetto della segreteria;
2. subito dopo l'esame dovrà lasciare l'edificio scolastico senza fermarsi all'interno e all'esterno della Scuola;
3. all'ingresso, dovrà compilare la scheda e dichiarare:
 - di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso a scuola alla rilevazione della temperatura corporea risultata non superiore a 37.5°C;
 - di non presentare sintomatologie respiratorie;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, negli ultimi 14 giorni.
4. Dovrà presentarsi a scuola indossando la propria mascherina di protezione (dovrà essere del tipo senza valvola) in possesso di idonea certificazione;
5. è a conoscenza che gli potrà essere rilevata la temperatura corporea, e il Direttore di sede potrà impedirne l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura $\geq 37,5$ °C;
6. all'ingresso della Scuola dovrà procedere con l'igienizzazione delle mani utilizzando il gel e anche prima dell'accesso all'aula dove dovrà sostenere la prova d'esame;
7. è informato che è attivo un registro con i nominativi che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti
8. è informato sulla procedura di sicurezza che prevede il **rispetto contemporaneo** della distanza di sicurezza fissata in **2 metri** e dell'uso **COSTANTE** della mascherina di protezione delle vie respiratorie **per tutta la permanenza all'interno della Scuola** e a procedere a una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche;
9. è informato che durante il periodo di svolgimento degli esami è vietato creare assembramenti, **NON** potranno essere utilizzati i distributori di vivande, caffè, o altro, né consumare pasti propri all'interno della Scuola;
10. è informato che al termine della prova d'esame, la postazione nel quale ha sostenuto il colloquio verrà sanificata dal personale delle pulizie;
11. dovrà utilizzare SOLO i servizi igienici riservati e indicati.

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI
CONTATTA IL MEDICO DI
MEDICINA GENERALE, LA
GUARDIA MEDICA
O I NUMERI REGIONALI**



1500 800462340

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



INDOSSA SEMPRE LA MASCHERINA



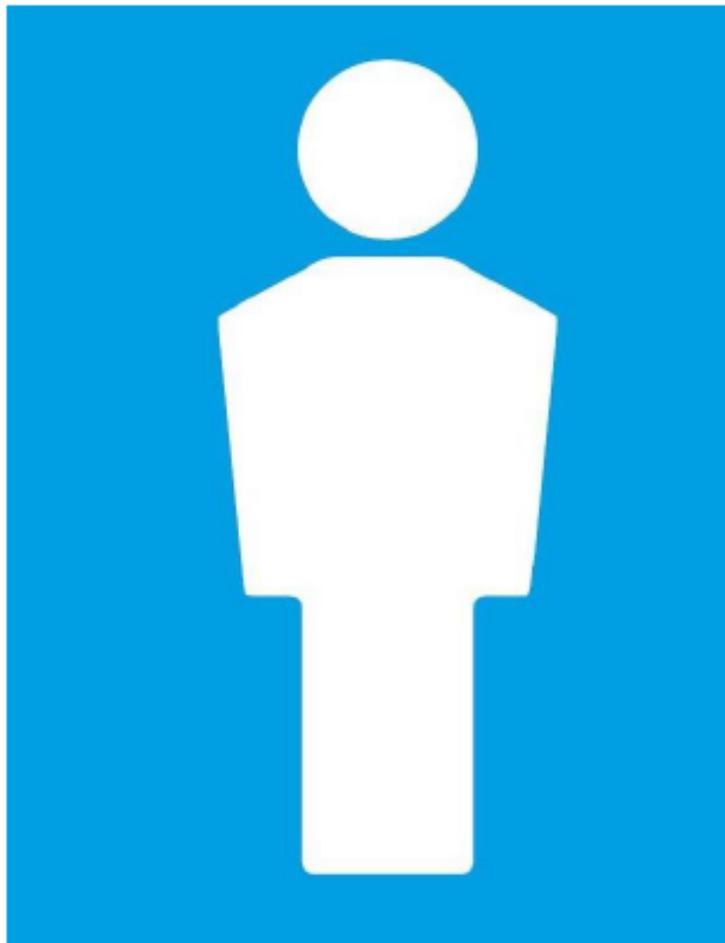
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



**MANTENERE
SEMPRE
UNA DISTANZA
MAGGIORE DI
2 METRI**



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO AD UNA PERSONA PER VOLTA



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI ENTRARE IN AULA

